

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1573 del 01/04/2021
Oggetto	RT.208 DEL DLGS.152/2006 E L.R. 13/2015 ¿ IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO) VIA SACCO E VANZETTI, 65/C/B ¿ PROPONENTE: MOVITER SRL ¿ CF 02725630368 CATASTO DEL COMUNE DI FIORANO MODENESE FOGLIO 1 MAPPALE 352 - AUTORIZZAZIONE UNICA PRATICA SINADOC 21606/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1614 del 31/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno uno APRILE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto:

ART.208 DEL DLGS.152/2006 E L.R. 13/2015 – IMPIANTO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRESSO L'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO), VIA SACCO E VANZETTI, 65/C/B – PROPONENTE: MOVITER SRL – CF 02725630368 CATASTO DEL COMUNE DI FIORANO MODENESE FOGLIO 1 MAPPALE 352 - AUTORIZZAZIONE UNICA PRATICA SINADOC 21606/2020

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale”, ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti e che, in particolare, l’articolo 208 prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l’ottenimento di un’autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;
- la Legge della Regione Emilia Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province;
- la società Moviter Srl, con sede legale a Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti n.58 ed impianto localizzato a Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti, 65/C/B, svolge l’attività di recupero di rifiuti con Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art.208 del Dlgs.152/06, di cui alla determinazione di Arpae n. Det-Amb-3757 del 19/07/2018.

La ditta Moviter esercita l’attività di messa in riserva R13 e deposito preliminare D15 di rifiuti solidi e liquidi non pericolosi, derivanti da attività di spazzamento e pulizia di piazzali, impianti produttivi, ecc..

Con protocollo 115937/2020 la ditta ha presentato istanza di Modifica Sostanziale all’autorizzazione unica Det-Amb-2018-3757 del 19-07-2018.

Le modifiche richieste riguardano l’aumento della quantità annua dei rifiuti gestiti che passerebbe da 6.000 t/anno a 10.000 t/anno, con un aumento di 4.000 t/anno. La ditta dichiara che le quantità istantanee e le modalità di stoccaggio restano immutate rispetto a quanto già autorizzato con determinazione n. 3757/2018. Il lay-out dei rifiuti rimane immutato.

La Conferenza dei Servizi si è riunita il 17/03/2021 ed ha acconsentito all’unanimità all’aumento delle quantità annuali di rifiuti gestiti presso l’impianto passando da 6.000 tonnellate annue a 10.000 tonnellate annue.

La planimetria di riferimento è quella di cui al Prot. 3621/2018 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

In data 22/02/2021 è stata rilasciata dal Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0011599_20210216), che attesta che a carico della ditta MOVITER srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 22/02/2021, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 28407/2021.

Vista l'evidenza dell'avvenuta trasmissione alla Prefettura di quanto disposto dall'art. 26Bis della L. 132/2018 redazione del PEI e trasmissione, unitamente a tutte le informazioni utili per l'elaborazione del PEE, alla Prefettura assunta agli atti di questa agenzia con prot. 180602/2020-.

Dato atto che sono state rimosse da questa Agenzie le spese istruttorie tramite bonifico bancario, quantificate in 39,00 euro come da copia del bonifico assunta agli atti prot. n. 115937/2020.

Non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si provvede pertanto al rilascio della modifica sostanziale all'autorizzazione unica con le relative prescrizioni conformemente alle disposizioni di cui all'art.208 del D.lgs.152/06.

considerato inoltre che come indicato dalla Conferenza di Servizi, le **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del Dlgs.152/2006 sono calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

- Art.4 DEPOSITO PRELIMINARE **D15 – Rifiuti non pericolosi**: 40 t x 140,00 €/t = **5.600,00 €**; l'importo minimo della garanzia è, comunque, pari a **20.000,00 €**
- Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO **R13 – Rifiuti non pericolosi**: 320 t x 140,00 €/t = **44.800,00 €**; l'importo minimo della garanzia è, comunque, pari a 20.000,00 €
- per un importo complessivo pari a **64.800,00 €**

Il responsabile del procedimento è l'ing. Elena Manni, titolare dell'incarico di funzione dell'unità bonifiche e rifiuti, la quale attesta l'assenza di conflitto d'interesse anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia- Romagna, con sede in Bologna, via Po n.5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

La sottoscritta attesta l'assenza di conflitto d'interesse anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012.

Richiamata la determinazione di Arpae n. Det/Amb/2018/3757 del 19/07/2018.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1. di autorizzare, ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06, la Società Moviter Srl, con sede legale in Comune di Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti n.58 alla realizzazione delle modifiche proposte, relative all'aumento dello stoccaggio annuale di rifiuti ed all'esercizio dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi esistente in Comune di

Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti n.65/C/B, in conformità con quanto richiesto e a condizione che siano rispettate le prescrizioni individuate nel presente atto e nei relativi allegati;

2. di stabilire che la presente autorizzazione ricomprende e sostituisce, ai sensi dell'art.208 comma 6 del Dlgs.152/2006 le seguenti autorizzazioni/ nulla osta:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rifiuti	Autorizzazione attività di recupero di rifiuti non pericolosi in regime ordinario di cui all'art. 208 del D.lgs. 152/06

3. di approvare il documento “*Allegato Rifiuti – Regolamentazione dell’attività di gestione dei rifiuti*”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che sono fatte salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti;
5. di stabilire che, **nel termine di 90 giorni** dalla data del presente atto, la **garanzia finanziaria** deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto; in alternativa la ditta potrà prestare, per l’esercizio dell’impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n.1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
 - 5.1. l’importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a **64.800,00 €**; l’ammontare della garanzia finanziaria è ridotto;
 - 5.2. del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
 - 5.3. del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09;
in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
 - 5.4. la **comunicazione di avvenuta accettazione**, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
 - 5.5. il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell’autorizzazione;
6. di stabilire che **l’efficacia della presente autorizzazione è sospesa** fino a comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria;
7. di disporre che dal momento dell’invio della lettera di **accettazione delle garanzie finanziarie**:
 - 7.1. La determinazione rilasciata ai sensi dell’art.208 del dlgs.152/06 da arpae con determinazione Det/Amb/2018/3757 del 19/07/2018 (con scadenza fissata al

24/09/2023) è da intendersi a tutti gli effetti decaduta;

- 7.2. la presente autorizzazione diventa efficace e l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti può essere svolta in conformità con quanto stabilito nell' *"Allegato Rifiuti – Regolamentazione dell'attività di gestione dei rifiuti"*;
8. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la scadenza del presente provvedimento resta fissata al 24/09/2023** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto al termine fissato;
9. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art.6-bis della Legge n.241/90;
10. di ricordare che il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo di
 - 10.1. presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena formale domanda in bollo competente per ogni variazione riguardante il contenuto della presente autorizzazione, nonché la configurazione impiantistica;
 - 10.2. comunicare preventivamente e formalizzare con regolare domanda in bollo ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario e/o nella ragione sociale;
 - 10.3. comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile dell'impianto);
11. di informare che l'**Autorità competente per i controlli** in merito alla conformità dell'impianto all'autorizzazione unica ed alle relative prescrizioni in materia ambientale è **ARPAE**;
12. di trasmettere copia del presente atto alla ditta Moviter S.r.l. e ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali;
13. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni arpae di Modena
Dr.ssa Barbara Villani

Allegati:

- Allegato Rifiuti
- Planimetria dell'impianto

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

ALLEGATO RIFIUTI

REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rifiuti	Autorizzazione attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in regime ordinario (art. 208 della Parte Quarta del D.lgs. 152/06)

A. PREMESSA NORMATIVA

Il D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" alla Parte Quarta disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti*", in particolare, prevede al comma 1 che i soggetti che intendono realizzare e gestire nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi o varianti sostanziali di impianti esistenti, devono presentare apposita domanda alla Regione competente per territorio.

Il comma 6 stabilisce che la Regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto. L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

La Regione Emilia Romagna con L.R. 30/07/2015, n. 13, avente per oggetto "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*", ha assegnato alla "*Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia*" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale precedentemente attribuite alle Province.

B. PARTE DESCRITTIVA

Moviter Srl, con sede legale in Via Sacco e Vanzetti n.58, in Comune di Fiorano Modenese (MO) è in possesso di Autorizzazione unica, ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06, rilasciata da ARPAE con determinazione DET/AMB/2018/3757 del 19/07/2018 (con scadenza fissata al 24/09/2023), con la quale svolge l'attività di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, che prevede, in particolare:

- l'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti allo stato solido e

liquido;

- i rifiuti allo stato solido sono costituiti da residui provenienti dalla pulizia e spazzamento di piazzali e aree di aziende private non direttamente connessi con il ciclo produttivo e da fanghi, polveri e particolato di origine ceramica;
- i rifiuti liquidi sono costituiti da fanghi e acque di origine ceramica;
- l'attività viene svolta interamente all'interno di capannoni di proprietà dell'azienda dotati di pavimentazione in battuto di cemento;
- lo stoccaggio dei rifiuti solidi è effettuato in cumuli all'interno di quattro box;
- al fine di limitare la formazione di polveri, nelle aree di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti è stato installato un sistema di nebulizzazione a soffitto;
- in prossimità del portone di accesso al capannone, è stato realizzato un grigliato recapitante in un pozzetto cieco di capacità pari a 1 mc per la raccolta di eventuali liquidi originati dall'attività;
- i rifiuti allo stato liquido sono staccati all'interno di n. 2 vasche interrate in cemento situate all'interno dello stabile posto al civico 65/B;
- l'area di conferimento dei rifiuti liquidi è dotata di griglia atta al contenimento di eventuali sversamenti recapitante all'interno delle vasche;
- il trattamento dei rifiuti non dà origine a scarichi di acque reflue.

La ditta Moviter srl con istanza di modifica di cui al prot. 22443/2017, relativamente alla gestione dei rifiuti, la ditta aveva proposto di:

- realizzare un nuovo box in prossimità delle vasche interrate, per lo stoccaggio del rifiuto già gestito identificato con il codice europeo 080202 "Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici" allo stato fisico palabile con conseguente aumento della potenzialità massima complessiva istantanea di stoccaggio pari a 120 tonnellate;
- i rifiuti polverulenti continuano ad essere gestiti all'interno del civico 65/C nel quale è presente un impianto a umido di abbattimento delle polveri;
- gli eventuali eluati prodotti dai fanghi sono intercettati dalle griglie presenti a servizio delle vasche interrate.

In uscita dall'impianto:

1. i rifiuti derivanti dallo spazzamento sono principalmente destinati al recupero e, solamente qualora non sia possibile tecnicamente e/o economicamente il recupero, allo smaltimento;
2. i rifiuti ceramici (080202, 080203) sono interamente avviati al recupero.

Le modifiche sopra descritte sono state rilasciate con determinazione di Arpae n. 3757/2018 a seguito di conferenza dei servizi.

La ditta ha presentato il certificato di fine lavori e regolare esecuzione, assunto agli atti di Arpae con il Prot. n. 25441/2018.

Nell'anno 2020 la ditta Moviter srl ha presentato istanza di Modifiche sostanziali relativamente all'aumento dello stoccaggio annuale dei rifiuti trattati, rimanendo invariato lo stoccaggio istantaneo e senza altre modifiche; l'istanza è stata assunta agli atti di Arpae al prot. n. 115937/2020.

C. ISTRUTTORIA E PARERI

Con protocollo 115937/2020 la ditta ha presentato istanza di Modifica Sostanziale all'autorizzazione unica Det-Amb-2018-3757 del 19-07-2018.

Le modifiche richieste riguardano l'aumento della quantità annua dei rifiuti gestiti che passa da 6.000 t/anno a 10.000 t/anno, con un aumento di 4.000 t/anno. La ditta dichiara che le quantità istantanee e le modalità di stoccaggio restano immutate rispetto a quanto già autorizzato con determinazione n. 3757/2018. Il lay-out dei rifiuti rimane immutato.

La planimetria di riferimento è quella di cui al prot. 3621/2018 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

La richiesta di Modifiche Sostanziali relativa all'aumento dello stoccaggio annuale di rifiuti, è stata valutata dalla Conferenza di Servizi in data 17/02/2021 ed ha acconsentito all'unanimità all'aumento delle quantità annuali di rifiuti gestiti presso l'impianto passando da 6.000 tonnellate annue a 10.000 tonnellate annue.

La conformità urbanistica dell'impianto è stata acquisita con il parere espresso dal Comune di Fiorano Modenese, in atti Arpae prot. n.6650/2018, in occasione della pregressa AU.

Viste:

- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. 66117/2020;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. 66117/2020;

Dato atto che in data 22/02/2021 è stata rilasciata dal Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0011599_20210216), che attesta che a carico della ditta MOVITER srl e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 22/02/2021, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 28407/2021.

Si richiamano inoltre:

- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- le pertinenti norme ambientali oggi vigenti.

•

D. PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

- Presso l'impianto è possibile effettuare le seguenti operazioni di recupero (Rif. Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06):

R13 *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*

D15 *Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*

- L'esercizio dell'operazione di recupero **R13** è ammessa per i seguenti **rifiuti urbani e speciali non pericolosi SOLIDI**:

Codice EER	Descrizione	Stoccaggio (n. Box)
01 03 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	1-2-3-4
02 02 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
06 01 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	1-2-3-4-5
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	1-2-3-4
10 12 03	Polveri e particolato	
10 12 99 §	Rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
10 13 99 §	Rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
12 01 99 §	Rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
16 03 04 §	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
20 03 02	Rifiuti dei mercati	
20 03 03	Residui della pulizia stradale	

§ è consentito l'utilizzo del codice solamente se accompagnato dalla specifica dicitura

3. L'esercizio dell'operazione di recupero **D15** è ammessa per i seguenti **rifiuti urbani e speciali non pericolosi SOLIDI**:

Codice EER	Descrizione	Stoccaggio (n. Box)
01 03 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	3
02 02 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
06 01 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
10 12 99 §	Rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
10 13 99 §	Rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
12 01 99 §	Rifiuti non specificati altrimenti (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
16 03 04 §	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 (<i>residui di pulizia di piazzali di aziende private</i>)	
20 03 02	Rifiuti dei mercati	
20 03 03	Residui della pulizia stradale	

§ è consentito l'utilizzo del codice solamente se accompagnato dalla specifica dicitura

4. L'esercizio dell'operazione di recupero **R13** è ammessa per i seguenti **rifiuti non pericolosi LIQUIDI**:

Codice EER	Descrizione	Stoccaggio
08 02 02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	

08 02 03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	Vasche
-----------------	--	--------

5. Devono essere rispettati i quantitativi massimi indicati nella seguente tabella:

Attività	Stoccaggio	Quantità istantanea		Quantità annuale
		mc	t	t/anno
R13 / D15 rifiuti non pericolosi SOLIDI	1-2-3-4	150,0 (di cui max 40,0 a smaltimento D15)	150,0 (di cui max 40,0 a smaltimento D15)	10.000,0
	5	120,0	120,0	
R13 rifiuti non pericolosi LIQUIDI	Vasche interrante	64,8*	90,0*	
TOTALE		334,8	360,0	10.000,0

* **Quantitativi ridotti del 10% al fine di garantire un volume residuo di sicurezza**

- Il quantitativo massimo giornaliero di rifiuti per i quali è autorizzato il conferimento all'impianto in modalità D15 è pari a 30 tonnellate, corrispondenti a n.6 conferimenti mediante spazzatrici di proprietà dell'azienda, aventi capacità pari a 50 quintali cadauna.
- Il quantitativo massimo complessivo stoccabile istantaneamente di rifiuti nei box n.1, 2, 3 e 4 è pari a 150 tonnellate, di cui massimo 40 tonnellate in modalità D15.
- Il quantitativo massimo stoccabile istantaneamente di rifiuti nel box n.5 è pari a 120 tonnellate in modalità R13.
- L'impianto deve essere gestito in conformità alla configurazione riportata nell'elaborato grafico "Planimetria Lay Out Rifiuti – Febbraio 2018", di cui al prot. 3621/2018, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- I rifiuti da spazzamento conferiti all'impianto (codici europei "99" e 160304) devono provenire esclusivamente dalla pulizia di aree e piazzali non connesse con il ciclo produttivo dell'azienda presso il quale viene svolto il servizio di spazzamento.
- È ammessa la presenza all'interno di ciascun box di un solo codice europeo di rifiuto per volta.

12. L'altezza dei cumuli di rifiuti all'interno dei box deve essere inferiore a quella delle pareti delle strutture medesime.
13. Al fine di evitare la formazione di maleodoranze, i rifiuti conferiti all'impianto devono essere privi di materiali organici putrescibili.
14. I fanghi stoccati sfusi in cumulo devono essere esclusivamente filtropressati.
15. Tutta l'attività deve essere svolta all'interno del capannone, comprese le operazioni di carico e scarico dei rifiuti.
16. Al conferimento dei rifiuti ceramici ad impianti di recupero autorizzati ai sensi del D.lgs. 152/06, le aree utilizzate per lo stoccaggio devono essere sottoposte a pulizia preliminarmente a nuovo utilizzo (la pulizia non è necessaria in caso di stoccaggio dei rifiuti all'interno di big bags).

Considerata la necessità della pulizia ad umido delle aree di stoccaggio dei fanghi palabili, si suggerisce di collocare questa tipologia di rifiuto nel box posto nelle vicinanze della griglia/pozzetto cieco presente all'ingresso dello stabile.
17. Le operazioni di pulizia devono essere documentate/registrate su apposito registro predisposto dalla ditta.

Non pericolosità dei rifiuti

18. Relativamente ai rifiuti da spazzamento (codici europei "99" e 160304), devono essere osservate le seguenti procedure al fine di attestare la non pericolosità dei rifiuti gestiti nell'impianto:
 - a) acquisizione, per ogni singolo produttore, dei certificati analitici relativi alle analisi condotte per la caratterizzazione e la classificazione del rifiuto, attestanti la non pericolosità dello stesso. Tali certificati devono essere acquisiti prima del primo conferimento in impianto e in occasione di variazioni del ciclo produttivo dell'azienda presso la quale viene svolto lo spazzamento;
 - b) una volta all'anno, per ciascun codice europeo di rifiuto conferito all'impianto, prelievo di un campione su un conferimento rappresentativo del flusso (dei rifiuti in stoccaggio) per l'effettuazione delle analisi chimiche di caratterizzazione dei rifiuti finalizzate alla verifica della non pericolosità degli stessi, a cura della Ditta Moviter S.r.l. Il campionamento sarà effettuato presso l'impianto nel rispetto di quanto previsto dalla norma UNI 10802:2004.
19. La Ditta deve tenere presso l'impianto, a disposizione delle autorità di controllo, le certificazioni analitiche attestanti la non pericolosità dei rifiuti da spazzamento di cui al punto precedente, ai sensi della Decisione della Commissione Ue 2014/955/Ue.

Prescrizioni generali di esercizio

20. Le operazioni di movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti devono avvenire in modo ordinato; in particolare devono essere evitati trascinamenti di rifiuti al di fuori dell'impianto.
21. Eventuali reflui derivanti dall'attività non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
22. Le operazioni di smaltimento dei rifiuti speciali devono essere riservate prioritariamente ai rifiuti prodotti nell'ambito del territorio della Provincia di Modena e della Regione Emilia Romagna; sono fatte salve eventuali disposizioni emanate in attuazione degli articoli 127, 128 e 130 della L.R. 3/99.
23. La gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto dei criteri di priorità di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006.
24. Le aree di messa in riserva dei rifiuti devono essere dotate di idonea cartellonistica riportante il codice europeo.
25. I rifiuti devono essere stoccati separatamente per singolo codice europeo.
26. Nelle zone di stoccaggio dei rifiuti deve essere presa ogni precauzione al fine di consentire una agevole movimentazione degli stessi e un facile accesso dei mezzi.
27. Durante le operazioni di carico e scarico dei rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario.
28. Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
29. Devono essere adottate tutte le precauzioni atte ad evitare il propagarsi di polveri sia in fase di attività ordinaria, sia riconducibili ad eventi accidentali.
30. La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi idrici ricettori superficiali e/o profondi.
31. A seguito delle operazioni di umidificazione, i rifiuti da spazzamento in uscita dall'impianto possono avere stato fisico palabile o non polverulento.

Adempimenti amministrativi a cura del gestore dell'impianto

32. Presso l'impianto deve essere tenuto aggiornato un registro di carico e scarico dei rifiuti nel quale devono essere annotate tutte le informazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia. La documentazione relativa alla movimentazione dei rifiuti può essere mantenuta presso il civico 65/B.
33. Deve essere accertato che i rifiuti in uscita dall'impianto siano affidati a soggetti in possesso delle necessarie autorizzazioni.

34. Per ogni variazione riguardante il contenuto della presente autorizzazione, nonché della configurazione impiantistica, deve essere preventivamente presentata formale domanda in bollo all'autorità competente.
35. Per ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario e/o nella ragione sociale deve essere preventivamente presentata formale domanda in bollo all'autorità competente.
36. Ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile impianto) deve essere preventivamente comunicata all'autorità competente.

Pulizia e manutenzione

37. La canaletta con grigliato realizzata in prossimità del portone di accesso all'impianto deve essere sempre mantenuta libera, evitando pertanto l'ostruzione della stessa con i rifiuti movimentati nell'impianto.
38. Il pozzetto cieco nel quale vengono recapitati gli eventuali liquidi raccolti dalla canaletta di cui sopra deve essere periodicamente svuotato a cura della ditta ed i rifiuti ottenuti inviati ad impianti autorizzati.
39. Le vasche di stoccaggio devono essere periodicamente mantenute in modo da garantirne la perfetta tenuta tra pareti e platea e l'impermeabilizzazione delle superfici interne mediante l'applicazione di prodotti specifici.
40. Le aree interne al capannone devono essere periodicamente pulite mediante idoneo mezzo, al fine di rimuovere i depositi di polvere che si generano durante lo svolgimento dell'attività.
41. La canalina di raccolta a servizio delle vasche di stoccaggio deve garantire il recapito degli eventuali rifiuti liquidi sversati ed intercettati all'interno della vasca utilizzata per la messa in riserva della medesima tipologia di rifiuto.
42. Deve essere effettuato un programma di manutenzione delle opere che risultano soggette a deterioramento (con particolare riferimento alle pavimentazioni cementate, alle vasche interrato ed alla canalina di raccolta atta ad intercettare gli eventuali sversamenti), comprensivo di verifiche visive annuali e di interventi di risanamento, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente.
43. Gli esiti delle ispezioni e gli interventi di manutenzione devono essere annotati sul medesimo registro previsto per la pulizia dei box.

Dismissione dell'impianto e ripristino dell'area

44. Il *Piano di ripristino* dell'area deve essere attuato entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività, che deve essere comunicata ad ARPAE e al Comune di Fiorano Modenese, allegando un cronoprogramma degli interventi.

Si precisa a tal fine che entro tale termine la ditta deve verificare l'assenza di contaminazioni ai sensi della normativa vigente in materia e provvedere alla pulizia del sito mediante recupero/smaltimento

dei rifiuti presenti.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni Arpae Di Modena
Dr.ssa Barbara Villani

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente.

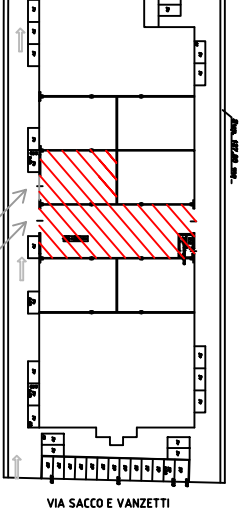
DI CONSULENZA
Sicurezza Qualità
Laboratorio Analisi
Ottimazione



Sede Legale e operativa
Via Regina Paola, 54
41013 - Mantova (MN)
Tel. 0376-400066
Fax 0376-400069

SISTEMA UMIDIFICAZIONE A
PIOGGIA

GRIGLIATI RACCOLTA ELUATI

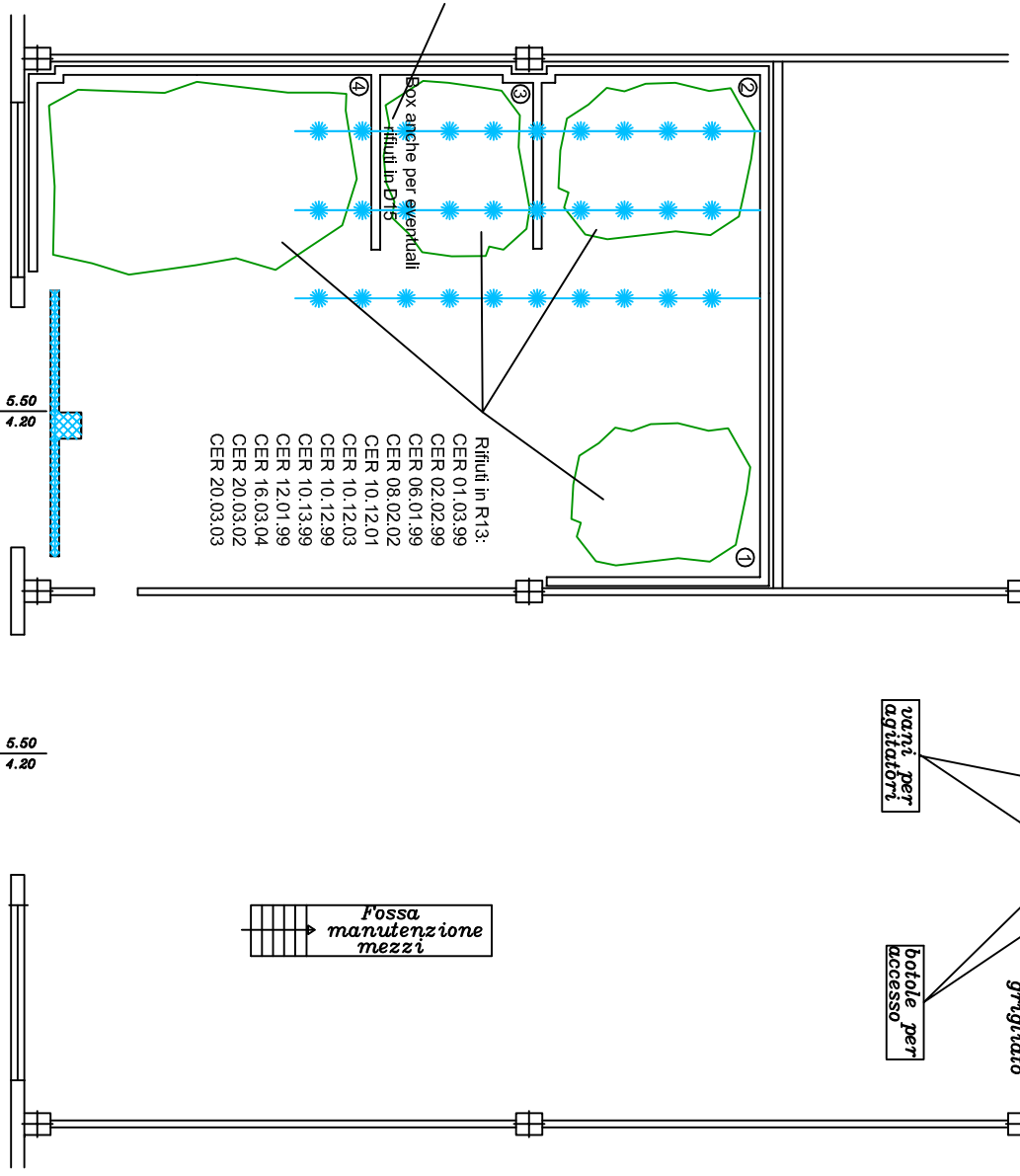


circoli oggetto della domanda ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/05 e smi
PLANIMETRIA DELL'IMMOBILE
SCALA 1:1000

Rifiuti in D15:
CER 01.03.99
CER 02.02.99
CER 06.01.99
CER 10.12.99
CER 10.13.99
CER 12.01.99
CER 16.03.04
CER 20.03.02
CER 20.03.03

Rifiuti in R13:
CER 01.03.99
CER 02.02.99
CER 06.01.99
CER 08.02.02
CER 10.12.01
CER 10.12.03
CER 10.12.99
CER 10.13.99
CER 12.01.99
CER 16.03.04
CER 20.03.02
CER 20.03.03

box anche per eventuali
rifiuti in D15



vari per
agitatori

botole per
accesso

grigliato

Fossa
manutenzione
mezzi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.